



## AL SERVIZIO DELL'ORDINE

### *Allocuzione di insediamento del Gran Maestro Nazionale*

*Serenissimo Gran Hyerophante Generale Gran Maestro*

*Serenissimi Gran Hyerophanti Emeriti,*

*Sublime Sostituto Gran Maestro Nazionale,*

*Sublimi Fratelli del Sovrano Gran Santuario Harmonius,*

*Fratelli tutti nei vostri rispettivi gradi e dignità*

Il Nostro V:: O:: è depositario e custode della Tradizione Massonica Egizia, trasmessa fino a noi con atti legittimi, che ne testimoniano la discendenza e la regolarità iniziatica.

L'ultima trasmissione, in ordine di tempo, la dobbiamo alla generosità e lungimiranza del Fr:: Seth, Gran Hyerophante emerito, che ci ha affidato un patrimonio spirituale ed iniziatico di importanza storica, di cui tutti Noi abbiamo ora la responsabilità.

Sta a Noi preservarne la storia passata, ma soprattutto la vita futura, affinché tutto questo non sia disperso, ma conservato e amorevolmente trasmesso alle prossime generazioni.

Negli ultimi mesi, come sapete, per volontà e coraggio del Gran Hierophante Emerito Fr.: Akira, c'è stato l'avvicendamento al vertice della piramide visibile, condotta ora sapientemente dal Serenissimo Fr.: Purusha.

Questi ha decretato l'istituzione della figura del Sublime Gran Maestro Nazionale, e ha nominato per questo ruolo il sottoscritto. Gli sono grato per quest'atto di fiducia, che mi commuove ma soprattutto mi onora.

Per questi motivi, Oggi è un giorno storico, da annotare nel libro d'oro, per il Nostro Venerabile Ordine, poiché stiamo celebrando per la prima volta una Gran Loggia Nazionale disgiunta dal Convento del N.: V.: Rito.

La separazione tra Rito e la cosiddetta Zona di Primo Lavoro, ovvero le Logge azzurre e la relativa Gran Loggia, è una opzione già individuata dalle filiazioni egizie provenienti da Oltralpe, a cominciare dalla Gran Loggia Francese di Memphis-Misraim fondata negli anni '60 da Robert Ambelain. Ed è appunto in forza dei contatti molto intensi e dei rapporti di reciproca condivisione fraterna avuti in questi anni con numerose obbedienze internazionali dei Riti di Memphis-Misraim che si è voluto valorizzare gradualmente la Gran Loggia Egizia d'Italia.

La Gran Loggia nazionale nasce infatti come completamento del nostro V.: O.:, affinché con la sua specifica azione possa rappresentare l'Ordine in tutte quelle occasioni in cui è invitata a partecipare dalle altre Gran Logge internazionali, e con alcune delle quali sono in atto, come sapete, trattati di amicizia fraterna.

Questa intensa attività internazionale, che ci ha visti protagonisti principali in quanto depositari della filiazione italiana dei Riti di Misraim e Memphis, ha suscitato unanime e apprezzato riconoscimento della nostra Tradizione iniziatica nel panorama massonico egizio internazionale. Sarà fondamentale per la crescita e il consolidamento nel futuro del Nostro V.:O.:, continuare su questa prospettiva, affinché sia fatto conoscere il più possibile il nostro patrimonio iniziatico.

La Gran Loggia nazionale è da considerarsi, oltre che alle funzioni statutarie atte a svolgere le prerogative istituzionali, soprattutto come organo dedicato e più vicino possibile alle esigenze delle Logge e soprattutto dei Nostri amati Fratelli.

Per questi motivi oltre alla nomina del S.:G.:M.:N.:, sono stati nominati anche un Sostituto G.:M.:N.: ed i nuovi Grandi Ufficiali, che completano così l'organizzazione del governo dell'Ordine.

In accordo e piena condivisione con il Sovrano G.:H.:G.: G.:M.:, abbiamo quindi studiato e formulato nuove soluzioni, emanate con decreto del G.:M.:N.: n.1/2018, comunicato a tutti voi dai rispettivi Venerabili Maestri delle Logge dell'Ordine, nella consapevolezza che quanto decretato sia esclusivamente inteso a beneficio del nostro V.:O.:

I provvedimenti emanati con mio decreto hanno come obiettivo principale, rinsaldare e favorire l'unione fraterna tra tutti gli iscritti, in particolare favorendo quel dialogo diretto, simbolo e non solo di vera con-divisione degli ideali che ci accomunano.

L'istituzione del collegio dei Venerabili Maestri ne è il primo strumento, (art.1) e servirà ad armonizzare il lavoro delle rispettive Logge secondo le intenzioni indicate dal S.:G.:M.:N.:, azione indispensabile per muoversi nella stessa direzione unitaria di quei principi che ispirano il nostro V.:O.:.

Il Collegio si riunirà all'inizio dell'anno massonico (equinozio d'autunno), per concordare una linea generale su tutti i lavori rituali, su tematiche condivise e ripartite tra le varie Logge, e dovrà tenere un costante colloquio con i propri Fratelli, raccogliendone le problematiche ma soprattutto i suggerimenti.

Un particolare studio è stato focalizzato su tutto ciò che riguarda la comunicazione.

Da questo attento esame, è risultata una certa dispersione e superficialità nei canali di comunicazione ufficiali finora utilizzati tra il vertice dell'Ordine e le sue articolazioni (Gran Segreteria; Tesoreria etc.), così come tra le Logge e i propri iscritti, generando molto spesso situazioni di confusione, e purtroppo anche spiacevoli malintesi, anche a causa dei molteplici indirizzi mail finora adottati per ogni singola necessità.

Per ottimizzare questo delicato ma strategico settore, abbiamo istituito una nuova piattaforma generale di comunicazione, che ha la denominazione di "GOEMM.ORG".

Questa riorganizzazione permetterà finalmente di riunire in un unico centro tutte le comunicazioni ufficiali dell'Ordine, permettendo a coloro che, nell'esercizio del mandato loro affidato, svolgono attività di governo dell'Ordine, di monitorare tutta l'attività e di condividere le informazioni per il buon funzionamento dell'Ordine.

Nella stessa ottica, anche le singole Logge dovranno dotarsi di tale dominio e di una casella e-mail "nomeloggia@goemm.org". Questa fase sarà concordata con il Gran Hierotolista e col Gran Cistoforo, che forniranno ai VV.MM. e Hierotolisti di Loggia tutte le informazioni a tale scopo.

Il tema mi offre l'occasione di rilevare come l'utilizzo delle nuove tecnologie sia sicuramente cosa buona: questi strumenti però non possono e non devono sostituire quelle prerogative che sono alla base del Nostro Sacro Lavoro, la trasmissione e comunicazione diretta tra Fratelli.

Ricordo a tutti Noi, che ogni azione che compiamo nell'ambito del nostro Sacro Lavoro è rituale: pertanto ogni atto è solenne. Non possiamo permetterne la banalizzazione, che per una certa consuetudine moderna rischia fortemente di svalorizzare quanto noi facciamo.

Noi siamo i custodi di quella Tradizione iniziatica che ci è stata amorevolmente donata ed abbiamo il dovere etico di preservarne tutta la Potenza e la regolarità.

A questo proposito, resta fondamentale il lavoro che svolgeranno gli Hierotolisti ed i Cistofori delle Logge.

Ad essi va il compito, sotto il diretto controllo del V.:M.:, di tenere aggiornato e debitamente trasmesso tutto quanto avviene nel proprio ambito.

In ultimo, per quanto concerne l'organizzazione pratica del Tempio, sarà istituito il cosiddetto "Maestro di Casa", che sarà nominato dal collegio dei Maestri Venerabili alla prima riunione utile, al fine di avere sempre in perfetto ordine, sia dal punto di vista della pulizia, ma soprattutto dalla conservazione e tenuta di tutti i materiali rituali in dotazione.

Il Maestro di casa, per il periodo del suo mandato, redigerà ed aggiornerà l'inventario generale dei beni custoditi nel tempio, che trasmetterà alla Gran Segreteria e Gran Tesoreria per quanto di loro competenza, assicurando in particolare l'approvvigionamento dei materiali di consumo necessari per le tornate di loggia e del Rito.

Carissimi Fratelli, a conclusione di questa lunga ma necessaria analisi della nostra organizzazione iniziatica, permettetemi di rivolgervi il mio più sentito grazie, ad ognuno di Voi, per quanto avete fatto finora e sono sicuro farete in futuro per il Nostro V:O:.

Ognuno di Noi ne rappresenta una parte importante, senza la quale l'unità non si completa. Ognuno di noi è chiamato a svolgere il proprio ruolo, che deve essere considerato esclusivamente come Servizio reso all'Ordine nel nome del S:A:D:M:.

In questo non vi è nessuna differenza né distanza, tra chi in questo momento è chiamato al vertice della piramide o nelle sue varie articolazioni e chi apparentemente svolge ruoli più marginali, l'uno completa l'altro, in quell'unico atto d'amore fraterno che ci unirà per sempre al di là del tempo e dello spazio.

Personalmente, farò tutto quanto è nelle mie modeste possibilità affinché, questo tempo di servizio che mi è stato concesso sia onorato al massimo, consapevole delle proprie limitazioni personali, alle quali potrò far fronte solo con il vostro fraterno e costante aiuto, condividendo ogni istante della vita del Nostro V:O:.

Allo stesso modo sarò attento ascoltatore di ogni vostra necessità, affinché il mio contributo possa essere utile e giovare al vostro Lavoro interiore, fine ultimo ed esclusivo dell'iniziato.

Fratelli miei, gioiamo per questo giorno storico di cui siamo testimoni e per questa meravigliosa opportunità che il destino ci ha voluto donare, e siamo sempre grati al S:A:D:M:, al quale solo rivolgiamo la gloria dei nostri sacri lavori.

### **TRADIZIONE, SPERANZA, UNIONE**

Roma, nono giorno del mese di **PAOPHI** dell'A:L:E: 000.000.000, sabato 26 gennaio dell'anno 2019 E:V:.,

*Sublime Fr.: Benno*

33.:66.:90.:95.:97.:

**Gran Maestro Nazionale**